

IN BREVE



Fitness

Sprint di Technogym Crescono profitti e ricavi

Technogym (nella foto il fondatore Nerio Alessandri) ha chiuso il 2021 con ricavi per 611 milioni di euro, in crescita del 20% sul 2020, e un utile netto di 63 milioni di euro (era di 36 l'anno precedente). All'assemblea verrà proposto un dividendo di 0,16 euro per azione.

La ripresa

Cesena

Technogym corre veloce, profitti in crescita nel 2021

Per l'azienda leader nelle attrezzature per il wellness ricavi per 611,4 milioni Alessandri: «Da quarant'anni lavoriamo con l'obiettivo di essere i migliori»

Ricavi consolidati per il 611,4 milioni di euro, in crescita del 20% sul 2020 e un margine operativo lordo al netto delle componenti straordinarie (Ebitda adjusted) di 107 milioni di euro (+11%), con un utile netto adjusted di 51 milioni di euro (+18%). Sono i risultati economici di Technogym rilasciati ieri da Borsa Italiana. Dati positivi, dunque, che si riflettono anche sulla posizione finanziaria netta, di 96 milioni di euro in miglioramento dai 59 milioni di fine 2020, e sulla proposta di una cedola di 0,16 euro per azione, per un totale di 32 milioni di euro, che il cda proporrà alla prossima assemblea degli azionisti, già fissata per il 4 maggio e nel corso della quale si discuterà, tra le altre cose, anche un piano di incentivazione per il management, una nuova proposta di autorizzazione all'acquisto e dispo-

sizione di azioni proprie, una delega quinquennale di aumento di capitale e la modifica dell'articolo 7 dello statuto in materia di maggioranza del voto.

C'è un capitolo, nel report, anche sulla guerra. Da Technogym spiegano infatti di non aver risentito poiché in quel quadrante Technogym opera in Ucraina solo tramite distributore locale e per volumi non rilevanti e in Russia attraverso la controllata Technogym Zao, per ricavi ascrivibili al 2% circa del totale aggregato. Sono comunque chiusi i punti vendita al

dettaglio e interrotte le esportazioni verso la Russia, fanno sapere dagli uffici di Villachiviche.

Per l'anno in corso, il gruppo spiega di voler «continuare a perseguire l'obiettivo della crescita sostenibile e profittevole, puntando ad una crescita del fatturato a doppia cifra e ad un miglioramento della redditività aziendale, grazie al pieno contributo degli incrementi di prezzo decisi negli ultimi trimestri ed agli investimenti su innovazione e nuovi prodotti, come la nuova Technogym Ride, appena introdotta sul mercato ed alla rivoluzionaria linea per la forza Bio-strength, disponibile a partire dai prossimi mesi».

Soddisfatto il fondatore e presidente Nerio Alessandri: «Da 40 anni - spiega -, lavoriamo tutti i giorni con l'obiettivo di essere innovativi, diversi e migliori. La squadra Technogym ha saputo



Una palestra allestita con attrezzi Technogym all'università Iulm

adattarsi con velocità, passione e senso di responsabilità all'evoluzione della domanda nei vari segmenti di mercato».

Il 2021, chiarisce Alessandri, «è stato un anno di ritorno alla normalità, con una forte ripresa del b2b e con un fatturato complessivo a +20%, un Ebitda di 120 milioni ed una forte generazione di cassa». In tutto il mondo, «le persone sono tornate ad allenarsi in palestra più rapidamente del previsto e, soprattutto, con una forte predisposizione al 'connected fitness' maturata durante il lockdown». Nonostante

ciò, «l'home wellness ha comunque mantenuto tassi di crescita a doppia cifra» e questo ripaga gli sforzi fatti dall'azienda per nell'innovazione.

«Nel 2021 - chiude Alessandri -, Technogym ha messo in campo gli investimenti in innovazione più alti della storia con l'obiettivo di supportare gli operatori di settore ad evolvere la loro offerta verso nuovi modelli di business, in grado di offrire ai clienti nuovi servizi a valore aggiunto, grazie ad una gamma completa di soluzioni per i vari bisogni e tendenze.

re. ce.

IL MERCATO RUSSO

Incide soltanto per il 2%, l'azienda ha comunque chiuso i negozi e interrotto le esportazioni

Cesena

IL CDA HA PRESENTATO I CONTI DI FINE 2021

Technogym confeziona un bilancio in salute: dividendo di 0,16 euro

Ricavi in aumento del 20%, l'utile netto sale a 51 milioni
Alessandri: «Modello innovativo per allenarsi ovunque»

CESENA

Si sono chiusi con un aumento dei ricavi attorno al 20% e un utile netto di 51 milioni di euro, in crescita del 18% rispetto al 2020, i conti di Technogym relativi all'anno scorso.

Il consiglio di amministrazione ha approvato il progetto di bilancio 2021, che è caratterizzato anche da un Ebitda adjusted di 107 milioni (+11% rispetto all'anno precedente), una posizione finanziaria netta di +96 milioni a fine anno (contro i +59 milioni del 2020).

In questo quadro è stato proposto un dividendo pari a 0,16 euro per azione, per un totale di 32 milioni da distribuire: verrà posto in pagamento il 25 maggio.

Il presidente e ad del colosso del wellness, Nerio Alessandri, è orgoglioso dei risultati ottenuti: «Da quarant'anni lavoriamo tutti i giorni con l'obiettivo di essere innovativi, diversi e migliori - è il suo commento - In questo momento, più che mai, emerge l'unicità del nostro posizionamento e modello di bu-



Nerio Alessandri, patròn di Technogym

siness: "Technogym-The Wellness Company". La nostra squadra ha saputo adattarsi con velocità, passione e senso di responsabilità all'evoluzione della domanda nei vari segmenti di mercato. Il 2021 è stato un anno di ritorno alla normalità. In tutto il mondo, le persone sono tornate ad allenarsi in palestra più rapidamente del previsto e lo hanno fatto con una forte predisposizione al "connected fitness", maturata durante il lockdown.

Nonostante la ripresa dell'attività in palestra, l'home wellness ha comunque mantenuto tassi di crescita a doppia cifra. Le persone si allenano in palestra, a casa, al lavoro e in viaggio, anche connettendosi al loro programma di allenamento personalizzato per il fitness e lo sport. Questo stile di vita del consumatore rappresenta un'opportunità straordinaria per Technogym. Nel 2021 abbiamo messo in campo gli investimenti in innovazione più alti della storia, con l'obiettivo di supportare gli operatori di settore ad evolvere la loro offerta verso nuovi modelli di business, in grado di offrire ai clienti nuovi servizi a valore aggiunto, grazie ad una gamma completa di soluzioni per i vari bisogni e tendenze».

Questi sforzi si sono tradotti tra l'altro nella scelta di Technogym, per l'ottava volta, come fornitrice ufficiale delle Olimpiadi, senza dimenticare che la società di via Calcinaro supporta anche il team Ferrari F1 e ha lanciato pure una collaborazione con Dior.

Hera sfonda il muro dei 10 miliardi di euro con segni "più" ovunque

Risultati economici molto positivi
Proposto dividendo in rialzo del 9%

CESENA

Il cda del gruppo Hera ha approvato ieri all'unanimità i risultati economici consolidati al 31 dicembre 2021 e la relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, insieme al bilancio di sostenibilità.

La multiutility ha chiuso l'esercizio con risultati positivi. I ricavi sono saliti a 10.555 milioni di euro, in rialzo del 49,1% rispetto al 2020, con una crescita in tutte le aree.

Il margine operativo lordo è cresciuto fino a 1.224 milioni di euro, in aumento del 9%. È migliorato anche il risultato operativo netto a 611,7 milioni di euro, in crescita dell'11% rispetto ai 551,3 milioni del 2020. L'utile netto al 31 dicembre 2021 è arrivato a quota 372,7 milioni, in rialzo del 15,5% rispetto ai 322,8 milioni dell'anno precedente.

In forte crescita anche l'utile di pertinenza degli azionisti del



La sede Hera di via Spinelli

gruppo: 333,5 milioni rispetto ai 302,7 milioni nel 2020 (+10,2%).

Nel corso del 2021, gli investimenti netti sono stati pari a 570,3 milioni, in crescita del 7,9% rispetto ai 528,5 milioni del 2020.

Il margine operativo lordo a valore condiviso, riferito alle attività di business che rispondono anche ai driver per una crescita sostenibile, è salito a 570,6 milioni (+25,4% rispetto al 2020) e corrisponde al 46,6% del mol complessivo. In considerazione dei positivi risultati raggiunti, il cda ha deciso di proporre all'assemblea dei soci del 28 aprile un dividendo di 12 centesimi di euro per azione (+9%).